

Vigili... e discussi

19/10/11

Da qualche giorno, il servizio di Polizia municipale viene gestito in forma associata fra Lugo, Bagnara e Sant'Agata. Ma non tutti, in queste ultime due località, sono d'accordo...



Dal 1 gennaio il servizio di Polizia municipale tra Lugo, Bagnara, e Sant'Agata viene gestito in forma associata: una convenzione che avrà validità triennale, fino ai botti di San Silvestro del 2000. Per sapere se questa novità è gradita, abbiamo svolto un piccolo sondaggio tra gli abitanti dei tre Comuni, con risultati molto differenti. Tra i cittadini di Lugo, la predominanza delle risposte è stata di completa indifferenza: a pochi lughesi importa di questa unione. «Cosa vuole che mi interessi - dice il pensionato Giorgio - se la Fiore (il Comandante del Corpo dei Vigili Urbani, n.d.r.) comanderà anche a Bagnara e Sant'Agata, affari loro!»: mentre qualche cittadino, come l'impiegato Giulio, si è domandato: «Ma questa gestione non farà mica aumentare le tasse comunali qui a Lugo, eh?». Diverso e più opportunista il pensiero del giovane Gian Carlo: «Benissimo: se i vigili di Lugo andranno fuori città, se ne vedranno meno qui da noi, in giro a far multe!». Ironica e maliziosa invece la risposta di Marco, studente del Liceo Scientifico: «Poveri cittadini, li compiangio!». Per quanto riguarda gli abitanti di Sant'Agata, sui cinquanta pareri che abbiamo ottenuto, 26 sono favorevoli, 17 indifferenti e solo 7 contrari. Anche tra i favorevoli ci sono diversi distinguo, come l'opinione di Sandro, agricoltore: «E' già da qualche anno, mi pare, che i vigili di Lugo vengono qui e rancamente non è cambiato molto; non vorrei però che fosse un passo verso una unione dei Comuni, allora sarei proprio contrario». Il signor Sandro non è stato l'unico ad avere questa perplessità. Così si esprime anche la signora Silvia: «La cosa qui a Sant'Agata è molto sentita, dopo che

hanno detto che ci avrebbero unito a qualche altro Comune: l'accorpamento dei vigili esiste già ed a me personalmente non dà fastidio, si vive oggi come si viveva prima. Ma con tutti questi accorpamenti, se non si sta attenti, ci ritroviamo satelliti di Lugo o di Massa: già lo siamo per forza di lavoro, ma almeno l'apparenza, beh, quella ce la potrebbero lasciare». Comunque la maggioranza favorevole ha riconosciuto che con un Corpo unico il servizio alla comunità sarebbe risultato migliore: «specie sulla San Vitale», come ha aggiunto qualcuno. Considerazioni diverse quelle di Bagnara, cittadina che contava solo un vigile urbano locale: qui i pareri favorevoli e contrari praticamente si equivalgono. Piena concordanza dei «favorevoli» sulla tesi del servizio migliore che verrà dato alla comunità: variegata però sono le eccezioni che vedono i bagnaresi sul campo opposto. Eccone alcune considerazioni. Angelo, pensionato: «Non vedo la necessità, non mi pare che abbiamo bisogno di vigili a Bagnara, a che servono?». «Ma dov'è tutto questo traffico - si chiede la signora Rosa - giusto alla festa del paese...». Più preoccupata l'opinione di Alberto, commerciante: «Poi questi vigili chi li paga?». In chiusura, segnaliamo la paura di Massimo: «Questo è un paesino tranquillo, si vive bene così: ma se vengono quelli di Lugo che fanno le multe appena il disco orario è scaduto da tre minuti, dove ci ritroviamo? No, no, io sono contrarissimo, questa non è Lugo e grande traffico non c'è, allora quali possono essere i vantaggi? Quello di star sempre lì con l'orologio in mano?».

Enio lezzi

Al Rossini in scena "Ultima generazione"

Prende avvio, martedì 20 gennaio, "Ultima generazione", la rassegna che il Rossini dedica al teatro contemporaneo e all'esplorazione di nuovi linguaggi. Ugo Chiti inaugurerà la scena con il "Vangelo dei bulli", racconto popolare dove si narra di un particolarissimo Cristo contadino che percorre le strade ed i viottoli campestri.

Lo spettacolo è parte di un progetto più ampio dal titolo "La recita del popolo fantastico" collage di pièce dedicate all'esplorazione di racconti e tradizioni popolari di cui c'è ancora traccia nel territorio chiantigiano. Presentato da Arca Azzurra Teatro, la performance avrà inizio alle 20,30. Il costo dei biglietti è di lire 20 mila per i posti in platea e palco, 16 mila per i posti in galleria e 12 mila per i posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni (sconto 40 per cento), ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età. Per informazioni: biglietteria teatro Rossini, piazza Cavour 17 tel. 0545-38542.

19/10/11

È stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale

Piano area, convenzione *Dalla Regione 100 milioni per uno studio*

CORRIERE 16/1
LUGO - Si unanime del consiglio comunale di Lugo alla convenzione stipulata con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di attività di studio e la sperimentazione di modalità innovative nella pianificazione urbanistica.

Si tratta, in sostanza, della realizzazione del piano d'area, uno strumento che servirà a coordinare la programmazione urbanistica dei comuni del comprensorio lughese (oltre Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Bagnara, Cotignola, Fusignano, Conselice, Massa Lombarda, Sant'Agata) e quella del comune di Russi che hanno già approvato, a questo proposito, una convenzione di impegno reciproco. Lo studio che verrà poi

Votata, con l'astensione del Cdu, la modifica apportata al programma della lirica

approvato dai comuni interessati, è finanziato in parte dal contributo regionale di 100 milioni. In questo modo la Regione aderisce all'iniziativa che, come, recita fra l'altro l'articolo 2 della convenzione "costituirà un'importante sperimentazione e potrà rappresentare un utile modello per altre realtà della regione". Le problematiche da approfondire nel piano d'area riguardano la presenza e la qualità delle infrastrutture, lo sviluppo economico e commercia-

le, la diffusione dei servizi pubblici, la condizione del verde e del territorio agricolo, la verifica dello stato attuale riferito ad ogni area, per comprendere attraverso studi, monitoraggio. A questi temi, già contenuti nella convenzione sottoscritta dai comuni interessati, è stato aggiunto su richiesta della Regione, lo studio relativo ai rischi idraulici e sismici del territorio, con valutazioni specifiche espresse sul sistema delle acque e ai fenomeni di subsidenza.

Il tutto dovrà essere affrontato entro 15 mesi dalla stipula della convenzione. Nella stessa riunione del consiglio comunale, con l'astensione del Cdu, è stata approvata anche la modifica apportata al programma della stagione lirica del teatro Rossini. Il cambiamento riguarda il titolo dell'opera del giovane autore Lamberto Caccioli, trasformato da "Rituale" in "Magma" e il budget ad essa riferito. Il preventivo di spesa, fissato inizialmente in 257 milioni, lieviterà ad oltre 299 milioni. Lo stesso vale per le entrate che passeranno da 164 a 241 milioni. Meno preoccupante quindi il disavanzo, di 36 milioni inferiore ai 93 indicati come riferimento.

m. sav.

NEL CORSO DELL'ULTIMA SEDUTA È STATO ELETTO IL SUCCESSORE DI MARIA FAROLFI

Fortezza nuovo presidente del consiglio

Le opposizioni chiedevano invece la nomina di un esponente della minoranza. Camanzi critico sul Prg

Servizio di
Arrigo Antonellini

Il consiglio comunale di Lugo ha preso atto delle dimissioni della pidessina Maria Farolfi dalla carica di Presidente del consiglio ed ha proceduto alla sua sostituzione con il consigliere del gruppo Pds, Francesco Fortezza, neo eletto consigliere comunale in questa legislatura. Fortezza è stato eletto con i voti favorevoli di Pds, Rifondazione, Ppi, Verdi e Italia Tricolore, mentre, dopo aver richiesto alla maggioranza di offrire la carica istituzionale ad un esponente della minoranza come gesto di apertura al confronto, i gruppi di minoranza hanno votato per il ca-

pogruppo del 'Pavaglione' Ilva Marangoni.

Prima dell'espressione di voto il consigliere del 'Pavaglione' Roberto Drei ha evidenziato l'incoerenza della maggioranza che tre anni fa, in sede di elezione di Maria Farolfi, ne motivò la candidatura con la sua lunga esperienza amministrativa e con l'opportunità, nel riconoscimento dell'aumento delle donne che sono state elette nelle ultime elezioni comunali, di nominare appunto una donna.

Passando ad altri argomenti, per Angelo Camanzi, consigliere Cdu, c'è il rischio che quattro anni non siano sufficienti per dare alla città un nuovo Piano regolatore. Il con-

sigliere del Cdu, in un'interpellanza, ha ricordato come le esigenze di procedere ad una variante generale del vigente Piano regolatore sia emersa fin dall'inizio degli anni '90 e come il preincarico per la redazione del Prg sia stato assegnato nella primavera del 1995. Tenuto conto che la giunta presenterà solo il prossimo mese la prima documentazione ai gruppi di minoranza, Camanzi ha evidenziato che con tutta probabilità non basteranno i 4 anni della legislatura per arrivare all'approvazione del nuovo Prg; approvazione che, con la nuova legge regionale, è ora di competenza della Provincia.

All'unanimità il consiglio ha poi approvato lo schema di

convenzione tra i Comuni dell'area lughese e la Regione per il Piano d'area. La necessità di apportare modifiche ai contenuti metodologici dello studio, è derivata dalle richieste della Regione che per la realizzazione del Piano assegnerà un contributo di 100 milioni.

Astensione invece di Camanzi sul preventivo per l'opera lirica 'Magma'. «Un'opera prima di un giovane autore — ha comunicato l'assessore alla cultura Piero Facchini — che sarà portata sulla scena del Rossini da giovani cantanti. Il disavanzo previsto è di 58 milioni, con 300 di spese e 240 di entrate di cui 2 milioni e 500mila lire provenienti dalla vendita dei biglietti.

CORRIERE 16/1

RESI NOTI I DATI DELL'ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE NEL '97

Stabili gli incassi delle multe

L'introito, un miliardo e 350 milioni, ha ricalcato quello del '96. Ritirate 64 patenti

Servizio di
Gianfranco Camerini

Corpo di Polizia Municipale di Lugo e S. Agata sul Santerno, introiti derivanti dall'attività svolta dalla polizia municipale: anno 1995 1 miliardo e 125 milioni; anno 1996, 1 miliardo e 334 milioni; anno 1997 1 miliardo e 350 milioni, sei milioni in più rispetto all'anno precedente. Siamo arrivati alla soglia? Al limite invalicabile del numero di contravvenzioni, o i lughesi stanno più attenti e rispettano maggiormente il codice della strada? O i vigili, udite udite, sono divenuti improvvisamente più clementi? «Credo che il buon senso dei cittadini abbia prevalso sul malumore che in certi casi provoca la divisa — dice il sindaco Maurizio Roi — e le cifre che ho sotto mano in questo momento sono, tutto sommato, positive per gli stessi utenti visto che il traffico a Lugo è certamente aumentato: del re-

sto basta pensare all'ospedale, fulcro della sanità dell'intero comprensorio. La nostra città per anni non ha avuto un comandante, e dopo una fase di assestamento più che comprensibile, credo che in questo momento la mano di Elena Fiore si sia fatta sentire. Il Comune non considera le contravvenzioni una forma di introito, semmai considera necessario multare chi non rispetta le regole nell'interesse di tutti i cittadini. E a questo proposito vorrei ricordare le 1505 ore di servizio scolastico, le 4.546 di pattuglia e le 3.700 ore di servizio che riguardano i vigili di quartiere. Credo non si possa parlare solo di repressione, ma anche di prevenzione». Le cifre non si discutono, questo è certo, e nemmeno la buona volontà, le 'giacche azzurre' di Lugo hanno anche fatto un corso per 'imparare' come si devono comportare con il cittadino che ha commesso un'infrazione. La gente spera

sia loro servito. Del resto, per capire che Lugo è una città in movimento basta dare un'occhiata al numero di permessi giornalieri concessi per il transito e la sosta nelle zone a traffico limitato: 2.750. C'è però sempre chi guida davvero male ed ecco che le patenti ritirate raggiungono quota 65, ventiquattro in più rispetto l'anno passato; crescono vertiginosamente i divieti disosta che da 6.080 raggiungono quota 7.447, mentre l'autoveicolo ha mietuto 1.688 vittime. In diminuzione i fermi amministrativi dei ciclisti, 29 contro i 41 del '96. Molti numeri, cifre da capogiro, soldi che escono dalle tasche dei contribuenti, ma le tante richieste telefoniche alla centrale operativa per gli interventi del caso, con molto tempo pure per pagare visto che, tra presenza di un sottufficiale addetto alle pubbliche relazioni e tempi di apertura degli uffici al pubblico, vengono passate abbondantemente le ottomila ore.



Lo scorso anno i vigili urbani di Lugo hanno svolto quasi 10mila ore di servizi esterni.

IERI TRAFFICO BLOCCATO PER DUE ORE Lunga fila di autocarri sulla via Traversagno

CARLINO
16/1

Si torna a parlare di via Traversagno e dei gravi problemi di traffico che interessano quella strada di campagna che porta alla discarica di Voltana. Ieri mattina il traffico sulla via è rimasto interrotto per un paio d'ore, a causa di un 'incrocio' tra un mezzo pesante e un'automobile. Il 'bilico' era condotto da un autista di Novara che non ha voluto spostare lateralmente il suo veicolo sembra per paura che cedesse la banchina. Il conducente dell'auto non ha invece voluto spostarsi per timore di venire a contatto col mezzo pesante. Alla guida della vettura c'era Paolo Tosi, l'ex vigile del fuoco abitante appunto in via Traversagno che da tempo protesta nei confronti di Comune e Cosco sia per lo stato di degrado in cui è ridotta la strada a causa dell'incessante passaggio di mezzi pesanti, sia perché il sindaco ha emesso un'ordinanza di sgombero del-

L'ingorgo si è formato in seguito all'incrocio tra un auto e un bilico. La situazione si è poi risolta grazie alla polizia stradale. Delegazione di abitanti in consiglio

la sua casa resa pericolante dalle crepe apertesi «in seguito alle vibrazioni del traffico». Tosi, ricordiamo, il mese scorso ha dato vita anche ad un lungo sciopero della fame. Tornando alle vicende di ieri, in seguito al blocco messo in atto dai due automezzi fermi, si è ben presto formata una lunga fila di autocarri e bilici diretti alla discarica del Cosco. L'ingorgo ha fatto crescere la tensione fra i conducenti dei mezzi e quindi Tosi ha chiamato la polizia stradale. La pattuglia giunta sul posto è poi riuscita a sbloccare l'ingorgo ripristinando il traffico nei

due sensi di marcia. Poche ore prima del 'blocco', Tosi aveva telefonato alle forze dell'ordine e alla prefettura per segnalare che in via Traversagno si era formato un nuovo avallamento profondo una trentina di centimetri. Della situazione nella zona si è parlato anche nel corso della seduta del consiglio comunale di mercoledì sera. Alla riunione era presente una delegazione di abitanti di via Traversagno, i quali chiedevano fosse data risposta ad una interpellanza sui problemi della strada presentata dai consiglieri Russo (Forza Italia), Camanzi (Cdu) e Barbieri (Pavaglione). Il sindaco Maurizio Roi però si è limitato a fornire informazioni sul trasporto dei rifiuti da altre zone alla discarica di Lugo, avvisando che sulla questione il consigliere di Forza Italia Richard Missiroli aveva presentato un ordine del giorno che verrà discusso in una delle prossime sedute.

L'università per Adulti
compie
10 anni

In occasione del decennale della fondazione, l'università per Adulti del comprensorio di Lugo propone, sabato 17 gennaio alle 16 nella sala convegni della Banca di Romagna, l'incontro con Claudio Mazzotti autore del libro "Formazione e cultura sul territorio". Nell'occasione verrà presentata la pubblicazione degli atti del convegno "Giovani e adulti in cammino. La figura di Giovanna Righini Ricci e la letteratura per i giovani". Agli intervenuti verrà offerta in omaggio una copia del volume.

BREVI

201/16/1

Il consiglio comunale dalla prossima seduta avrà un nuovo presidente

10/11
CORRIERE

Maria Farolfi lascia

Si è dimessa per "sopraggiunti impegni di lavoro", la sostituirà Francesco Fortezza

LUGO - Nuovo presidente per il Consiglio comunale della città. Maria Farolfi che ricopriva l'incarico di presidente dell'Assemblea dall'11 maggio 1995 ha abbandonato la nomina per sopraggiunti impegni di lavoro.

"La carica che mi era stata affidata - ha spiegato - merita un impegno al quale non sono più in grado di assolvere". Dalla prossima seduta, occuperà uno dei posti riservati ai consiglieri del Pds. La sostituirà Francesco Fortezza, votato da 21 favorevoli appartenenti alle fila di Pds, Popolari per Lugo-Ppi, Verdi, Rifondazione comunista e Italia Tricolore. I gruppi Rinnoviamo Lugo-Forza Italia, Pavaglione e Popolari per Lugo-Cdu, hanno scelto la strada dell'astensione. Fortezza, 48 anni, responsabile di



Maria Farolfi si è dimessa dall'incarico di presidente del consiglio comunale di Lugo

prevenzione e ambiente, è stato eletto come indipendente nella lista del Pds nel '95. Laureato in fisica, collabora con l'Istituto Superiore di Sanità, con il Consiglio Na-

zionale delle Ricerche e con l'Università degli Studi di Bologna dove tiene lezioni e corsi. "Considero un onore essere chiamato a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio - ha affermato dopo l'elezione - cercherò di assolvere questo compito nel migliore dei modi" ha proseguito - e di garantire pari opportunità a tutti i consiglieri comunali. In ciò sarò senza dubbio facilitato dal clima di collaborazione che esiste in questo consiglio e dal livello di civiltà, cultura e competenza dei consiglieri stessi".

m.sav.